



FORMAZIONE PROFESSIONALE

Ifts e Its: simili ma da non confondere

■ «Its» gli uni, «Ifts» gli altri. Simili, ma da non confondere. I primi sono «Istituti di Formazione Tecnica Superiore» che, dopo il diploma, offrono l'opportunità di specializzarsi come tecnici nell'innovazione dei processi e dei prodotti: sono corsi istituiti nel 1999, per preparare professionalità intermedie che si posizionano tra il diplomato e il laureato, aggiungendo al percorso quinquennale di studi un sesto anno, con 700 ore di teoria, arricchito anche da 300 ore in azienda. Nell'anno scolastico in corso ne sono partiti tre nella nostra Provincia: tecnico superiore per il rilievo architettonico, con particolare riferimento agli edifici storici della fondazione Erpa di Boticino; il corso per la formazione di tecnici superiori per la restauro e la valorizzazione dei prodotti territoriali e delle produzioni tipiche attivato dall'Is Mantegna e, in ultimo, all'Istituto Tartaglia, per formare tecnici superiori della conduzione di cantieri. Questi corsi vengono attivati partecipando a bandi finanziati da Regione Lombardia e Unione Europea - cui possono aggiungersi, in alcuni casi, associazioni locali - al pari di quanto avviene per gli «Its», ossia gli «Istituti Tecnici Superiori», che danno vita a figure con conoscenze, abilità e competenze utili per operare in contesti di lavoro tecnologicamente avanzati, rispondendo alla domanda del tessuto produttivo di specifiche professionalità. Il percorso, in questo caso, è biennale, a fronte di un tirocinio pratico che copre il 30% delle ore; per accedere è necessario il diploma di istruzione secondaria superiore. Attualmente, è attivo un corso Its all'Istituto Machina di Brescia, per diventare tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile-abbigliamento e moda, che si aggiunge ai due corsi per tecnici superiori per il marketing e l'internazionalizzazione d'impresa e tecnici per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging).